



# ARTE A KM ZERO

**R**ieccoci! Ci siamo lasciati qualche settimana fa con il caldo torrido che ci portava all'estate, e ci ritroviamo con il torrido caldo che ci continua ad *assintumare* (nella declinazione palermitana)... va bene che è estate, ma no così! Insomma, per chi è sopravvissuto, desidero proporre, in questo scampolo di mese di agosto, ed in una condizione favorevole, una iniziativa culturale in cui sia la mia parte artistica che professionale sono state sollecitate e coinvolte.

Ad Erice, quindi al fresco, per tutto il mese di agosto e fino al 2 settembre, la associazione Astarte, ha, presso la piccola chiesa di Santa Croce, accanto al circolo del tennis di Erice, messo in mostra una collettiva con opere di diversa natura ma tutte rigorosamente a "kilometro zero".

Il Centro Diurno, con il laboratorio pittorico *Qui siamo pazzi per l'arte*, è stato chiamato a partecipare, e, nello stesso tempo, a stipulare un protocollo di

intesa. Questi due aspetti, dell'arte a km zero e della solidarietà, mi hanno fatto accettare sia la partecipazione dei "nostri artisti" che quella di noi operatori, come un qualsiasi club artistico.

Il gruppo artistico a cui abbiamo aderito ha messo in mostra creazioni, e creatività diverse, senza guardare al valore bensì all'impegno. Non è frequente vedere uno splendido Marano accanto ad un Sansone, od un quotato Sinaguglia fare da simmetrico contraltare ad un Ingrassia o ad un Di Giorgio. Astarte ha tentato questa forzatura, e visti i risultati...

È possibile che l'arte in questi tempi di crisi, e non solo economica, possa ritornare ad assolvere ad una delle sue funzioni storiche: aggregare ed educare al bello.

Insomma, credo che questa nuova associazione possa aiutare a scoprire artisti locali non quotati ma impegnati, e soprattutto aprire nuove vetrine dove

cominciare ad esporre oltre ai quadri anche altro. E per altro si intende oggettistica, per esempio, come è stato per le "lampade" di Stefania Calamia, o per le "ceramiche" di Anna Buscaino; oppure "fotografie" come è stato per Giuseppe Falzone o ancora racconti come è stato per Fabrizia Sala. Insomma, ciò che creativo è! In tutte le sue sfumature e declinazioni.

Se ce la fai prova ad arrivare ai campi da tennis di Erice, lì accanto c'è una chiesetta che è sede storica del Club UNESCO di Erice, dentro vi troverai, dalle 18.00 alle 22.30 circa e solo fino a domenica 2 settembre, qualcuno che sarà disponibile ad accompagnarti in questo percorso attraverso le arti, ma a "km zero" ben inteso.

Stiamoci bene ed alla prossima settimana.

